



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA, PATRIMONIO, ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 1300 /02 del 30 DIC. 2013

OGGETTO : Palatedeschi di Benevento – Manutenzione periodica per la ritesatura delle tensostrutture.

Affidamento alla ITAL – ENGINEERING srl di Brescia. Importo complessivo di € 21.106,00

compreso IVA al 22%

CIG: 28E0D2e62e

RIFERIMENTO CONTABILE: Cap. 11315 bilancio 2013.

IL RESPONSABILE P.O. DELEGATA

Premesso che:

Con delibera n. 55 del 30/07/2013, del Commissario Straordinario di questo Ente adottata con i poteri della giunta è stata approvato il piano degli obiettivi ed il PEG per l'anno 2013, autorizzando il Dirigente ad adottare gli atti tecnici, amministrativi e di natura finanziaria necessari per la realizzazione del programma;

La Provincia di Benevento è proprietaria del palazzetto dello sport "Palatedeschi" sito alla via S. Colomba di Benevento; detto complesso, inaugurato nel 1988, sorge su un'area di circa 45.000 metri quadrati, contigua a quella dello Stadio Comunale di calcio "S. Colomba" ed alla sede provinciale del CONI. L'edificio, a pianta pressoché rettangolare, ha un ingombro massimo di circa mt 80 x mt 66 ed altezza massima di circa mt 17. Esso è caratterizzato dall'utilizzo di un tenso struttura, sistema costruttivo particolarmente adatto alla copertura di grandi luci di impianti sportivi.

La struttura portante della copertura è costituita principalmente da travi di funi formate ognuna da due cavi di acciaio inox presolleccitati ed a curvatura contrapposta. Le funi, intercollegate da barre di acciaio snodate alle estremità, sono tesate mediante opportune strutture in carpenteria metallica. Le relative fondazioni sono costituite da blocchi di ancoraggio in cemento armato di particolare forma e peso, disposti ad idonea profondità e collegati ad un reticolo a graticcio di travi rovesce, al fine di assicurare pienamente l'invariabilità della distanza tra i gruppi contrapposti degli ancoraggi stessi.

Le tribune principali e la tribuna laterale sono costituite da gradoni in cemento armato prefabbricato appoggiati su travi in acciaio, a loro volta ancorate a telai in cemento armato.

Le fondazioni sono del tipo diretto a plinti isolati, collegati con un reticolo di travi ordite nelle due direzioni ortogonali. Solo per la zona degli ancoraggi delle funi, le fondazioni sono realizzate con travi rovesce.

La struttura vera e propria è stata realizzata su due anelli sovrapposti, tra loro collegati mediante due scale all'interno a due ampi atri, mentre all'esterno sono posizionate, in corrispondenza degli angoli del corpo di fabbrica, a quota + 4,67 metri, quattro rampe che consentono il deflusso degli spettatori. I percorsi interni risultano lineari e geometrici ed inoltre consentono una netta separazione tra le zone riservate al pubblico e quelle riservate agli atleti. Nei due lati riservati al pubblico trovano sede, intorno ai percorsi di collegamento al piano terra, l'atrio di ingresso, il bar, gli uffici, la sala riunione, l'alloggio del custode, gli uffici della Polizia, dei

Vigili del Fuoco, e tutti i servizi necessari al pubblico. Nei due lati riservati agli atleti, con ingresso separato, sono stati ricavati 6 spogliatoi, i servizi per gli atleti, la palestra di preriscaldamento, oltre agli spogliatoi per gli arbitri, i cronometristi, i giudici di gara e gli istruttori. Una piccola zona, ben circoscritta e con accesso diretto dalla pubblica strada, è stata infine riservata al posto di pronto soccorso per il pubblico.

Sull'anello superiore, e quindi alla stessa quota delle rampe esterne, trovano sede le sale dei telecronisti, giornalisti ed altri servizi igienici per il pubblico.

Il complesso, sul fronte principale è dotato inoltre di un corpo fabbrica aggiuntivo, dove sono ubicati una serie di locali compartimentati, con ingresso diretto dall'esterno, destinati ad ospitare gli impianti tecnologici primari (cabina elettrica, centrale termica, unità trattamento aria, gruppo elettrogeno).

Il Palatedeschi è stato realizzato con una copertura tensoattiva che necessita di periodiche operazioni di manutenzione per il ripristino dei valori tecnici della pretensione dei cavi e precedere al loro ingrassaggio in dipendenza del fatto che il *fluage* residuo negli stessi continua dopo il loro posizionamento, determinandone un leggero allungamento, con conseguente modifica della geometria originaria delle travi e funi.

Questa circostanza, comportando un abbassamento della quota di mezzera delle varie travi di funi con possibilità di diminuzione della velocità di displuvio dell'acqua piovana e pericolo d'infiltrazioni, può creare eventuali occasioni di instabilità, specialmente in caso di forte ventilazione, nevicata o sisma.

Tanto premesso, considerato che sono trascorsi circa 20 anni dalla loro installazione e l'ultima verifica manutentiva risale al 2006, è necessario procedere alle richiamate operazioni di ripristino, non essendo possibili ulteriori ritardi.

Per effettuare le operazioni, l'affidatario deve possedere una particolare specializzazione tecnica ed una consolidata esperienza rispetto alle specifiche caratteristiche della struttura da mantenere, per offrire le necessarie garanzie in ordine ad un accurato controllo ed un perfetto ripristino di tutte le parti soggette a cadute di tensione.

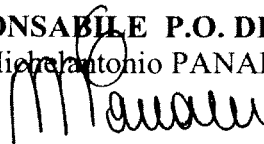
Tempestivamente questo Settore, ha richiesto un preventivo di spesa alla società Ital - Engineering srl di Brescia che già ha effettuato lo stesso lavoro negli anni 1996, 2002 e 2006 per conto di questa Provincia.

Detta società, con nota acquisita al prot. n° 10826 del 02/12/2013, si è dichiarata disponibile ad effettuare la manutenzione e la tesatura dei cavi richiedendo il compenso di € 17.300,00 oltre IVA al 22% per € 3.806,00 e quindi per complessivi € 21.106,00.

Considerato che la spesa è imputabile al capitolo 11315 del bilancio 2013.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità tecnica del presente atto

IL RESPONSABILE P.O. DELEGATA
(Ing. Michelantonio PANARESE)



per tutte le motivazioni sopraesposte

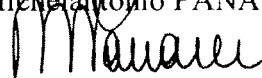
DETERMINA

- **di affidare** alla società Ital - Engineering srl con sede a Brescia alla via Corsica n° 14/C, la manutenzione e la ritesatura delle tensostrutture, così come previsto nell'offerta e trasmessa dalla stessa società, per il complessivo importo di € 21.106,00 IVA compresa al 22%;

- ^{integrare} di imputare la spesa al Capitolo n. 11315 del bilancio 2013;
- di trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Settore Avvocatura – Ufficio Contratti - per gli adempimenti consequenziali.

L'ESECUTORE
(Sig. Salvatore VALENTI)

IL RESPONSABILE P.O. DELEGATA
(Ing. Michelantonio PANARESE)



Visto: IL DIRIGENTE S.E.P.E.P.C
(Ing. Valentino MELILLO)



PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Manutenzione periodica straordinaria per ritesatura cavi palatedeschi . Ital Engineering srl

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Elaborato in funzione dei vincoli imposti dalle norme sul patto di stabilità

	FASE	Durata gg.	dicembre-13	gennaio-14	luglio-14	agosto-14	settembre-14	ottobre-14	novembre-14	dicembre-14	
1	PROGETTO ESECUTIVO										
2	APPROVAZIONE DELLA SPESA										
3	AFFIDAMENTO LAVORI										
4	CONTRATTO DI APPALTO										
5	CONSEGNA LAVORI										
6	ESECUZIONE LAVORI										
7	ULTIMAZIONE DEI LAVORI										
ANDAMENTO ECONOMICO IN FUNZIONE DELL'AVANZAMENTO DEI LAVORI		IMPORTO PARZIALE									€ 21.106,00
		PAGAMENTO LAVORI									€ 21.106,00
											PAGAMENTO SALDO

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

SERVIZIO BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

CAP 1315 Progr.N° 3084/13
31/12/2013

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4, DLGS n° 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO
(Dott.ssa Gabriella PANFELLA)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Dott. Raffaele BIANCO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.O. Delegata

(Dott.ssa Gabriella Panfella)



SERVIZIO SPESA

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore. _____ Liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SPESA
(Rag. Giovanni GIARDIELLO)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Dott. Raffaele BIANCO)